Il Sole 24 ORE

Data 11-12-2009
Pagina 2
Foglio 1

I FINIANI | Alessandro Campi

# «No, in questo modo danneggia anche se stesso»

Si potrebbe pensare che dietro queste dichiarazioni ci sia un disegno, la volontà di far precipitare la situazione per avere come unica via d'uscita le elezioni...

**E invece?**

L'impressione è che sia le parole di Berlusconi che le reazioni successive non siano altro che la conferma di una situazione ormai sfuggita di mano a tutti: siamo alla politica del caos e dell'improvvisazione.

**Il Pdl però fa quadrato attorno al premier e Fini appare sempre più isolato...**

Ma quel che è successo non può essere semplicisticamente ricondotto alla guerra Berlusconi-Fini. L'intervento del presidente della Camera era inevitabile, direi automatico; così come quello del Capo dello stato, visto che questa volta il premier non si è limitato ad attaccare "quella minoranza di magistrati politicizzata" ma con l'intero ordine giudiziario, la Corte costituzionale.

**Che succede adesso?**

Che continueremo a rimanere bloccati sulla questione giustizia. Ma attenzione: con le sue dichiarazioni Berlusconi ha fatto anzitutto un danno a se stesso, minando la strada che faticosamente qualcuno stava costruendo per consentire al Paese e al premier di andare avanti.

**B.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napolitano: violento attacco alle istituzioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.